

CONSORZIO POGGIO DEL SOLE

Verbale Consiglio di Amministrazione n. 3/2014 del 21/06/2014

Trevignano Romano - Via dello Sboccatore 3. Ora di inizio: 11.00

presenti

Alfredo Gregori
Bruno D'Ambrosio
Riccardo Infelisi
Giuseppe Minervino

assenti

Giulio Santoni

Nel corso della riunione sono stati trattati i seguenti argomenti all'ordine del giorno:

1. Fabbisogno idrico e contribuzione alle spese;
2. Onorario prestazione notarile per la modifica dello Statuto come deliberato nell'assemblea del 16/02/2014;
3. Varie ed eventuali.

Verbale degli argomenti trattati.

Punto 1.

Il CdA, in vista dell'imminente stagione estiva e per una più corretta determinazione del contributo alle spese del servizio idrico, sia potabile che irriguo, ha ritenuto di riunirsi per esaminare le motivazioni che hanno portato ai recenti blackout del servizio e per rivisitare la soglia di eccedenza idrica.

Premesso che:

- il Consorzio Poggio Del Sole ha un proprio sistema di approvvigionamento, trattamento e distribuzione del flusso idrico;
- tale sistema permette l'erogazione di acqua potabile, acqua irrigua e acqua per alimentare le colonnine antincendio;
- il sistema si avvale di appositi serbatoi di accumulo alimentati da un pozzo regolarmente denunciato ed iscritto del ruolo della Regione Lazio;
- la distribuzione idrica è gestita dal Consorzio Poggio Del Sole appositamente costituito tra i proprietari di immobili per la gestione dei servizi primari ai 57 residenti;
- l'intero impianto idrico è stato progettato e realizzato per soddisfare il fabbisogno primario di tutte le residenze sulla base di medie nazionali che, per la sola acqua potabile, oscillano tra i 140 e 180 litri pro capite al giorno, mentre per quella irrigua - zone Italia centrale - è compreso tra i 3 ed i 5 litri per mq. di superficie mantenuta a verde;
- il sistema idrico è stato dotato di tecnologie per la depurazione dell'acqua potabile dagli inquinanti come l'Arsenico e i Fluoruri;
- la portata e la pressione del flusso idrico viene regolato automaticamente da pompe di spinta e sofisticati sistemi elettromeccanici;
- il superamento della disponibilità giornaliera massima complessiva, pari a 25.000 litri (25 mc.) di acqua potabile e 90.000 litri (90 mc.) di acqua irrigua comporta lo svuotamento dei serbatoi di stoccaggio nonché il blocco dei sistemi di depurazione, regolazione, distribuzione e antincendio con grave disagio e mancanza di sicurezza per tutti i residenti;
- l'eccedenza di prelievo individuale genera, anche, un considerevole aumento dei costi di gestione dovuto ad un innalzamento del livello di stress subito dalle tecnologie di impianto, ad un aumento della tariffa elettrica, a maggiori costi per interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e interventi per l'abbattimento degli inquinanti;
- ogni impiego di acqua potabile diverso da quello per la somministrazione umana e per servizi igienico-sanitari non è consentito;
- è compito dell'Organo Amministrativo provvedere alla corretta gestione e ripartizione dei costi di tutti i servizi di interesse collettivo.

CONSORZIO POGGIO DEL SOLE

Per le considerazioni di cui sopra questo CdA ha ritenuto richiamare l'attenzione di tutti i Consorziati con l'invio di specifico comunicato e deliberare, all'unanimità dei presenti, una rivisitazione del criterio di ripartizione dei costi del flusso idrico già a partire dall'anno in corso, criterio che pur mantenendo inalterato il quantitativo già fissato a complessivi mc. 600/anno, (acqua potabile + irrigua) oltre il quale si applica la maggiorazione per eccedenza idrica, consente una ripartizione più equa ai reali costi di gestione.

Acqua Potabile

- per consumi annui fino a mc. 220 mc. il costo a mc. è proporzionale alla ripartizione del costo di gestione senza alcuna maggiorazione;
- per consumi annui maggiori a mc. 220 e inferiore a mc. 300 il costo a mc. è proporzionale alla ripartizione del costo di gestione e ad una maggiorazione per eccedenza idrica pari al 50% del costo base di gestione;
- per i consumi annui superiori a mc. 300 il costo a mc. è proporzionale alla ripartizione del costo di gestione e ad una maggiorazione per eccedenza idrica pari al 100% del costo base di gestione;

Acqua Irrigua

4. per consumi annui fino a mc. 400 mc. il costo a mc. è proporzionale alla ripartizione del costo di gestione senza alcuna maggiorazione;
5. per consumi annui maggiori a mc. 400 e inferiore a mc. 700 il costo a mc. è proporzionale alla ripartizione del costo di gestione e ad una maggiorazione per eccedenza idrica pari al 50% del costo base di gestione;
6. per i consumi annui superiori a mc. 700 il costo a mc. è proporzionale alla ripartizione del costo di gestione e ad una maggiorazione per eccedenza idrica pari al 100% del costo base di gestione.

Punto 2.

Il Presidente riferisce di aver contattato due studi notarili scelti per la variazione delle statuto consortile, per entrambi il costo previsto è di € 1.800,00 + Ritenuta d'Acconto. Si resta in attesa di ricevere altre offerte più vantaggiose.

Punto 3.

Il Presidente riferisce sul comportamento troppo vivace avuto nelle aree di gioco da alcuni ragazzi figli di consorziati, e di averli richiamati verbale e di aver informato i genitori.

Alle ore 12,30, non essendoci altri argomenti da trattare, il Presidente dichiara chiusa la seduta di consiglio.

Il Presidente del CdA
Alfredo Gregori